



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato
Anno Scolastico 2019-2020

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez: A

Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Coordinatore: prof. Vincenzo Lauria

Dirigente Scolastica: prof.ssa Franca Masi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Franca MASI)



Sommario

1	DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	1
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	1
1.2	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	1
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	2
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	3
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	4
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	6
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	6
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	7
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO; STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	7
6	ATTIVITA' E PROGETTI	10
6.1	TESTI OGGETTO DI STUDIO DELLA DISCIPLINA DI ITALIANO.....	10
6.2	ARGOMENTO ELABORATO DI INDIRIZZO	11
6.3	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	12
6.4	INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	13
6.5	EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	13
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	14
7.1	SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE	14
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	15
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	16
8.3	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	18

1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

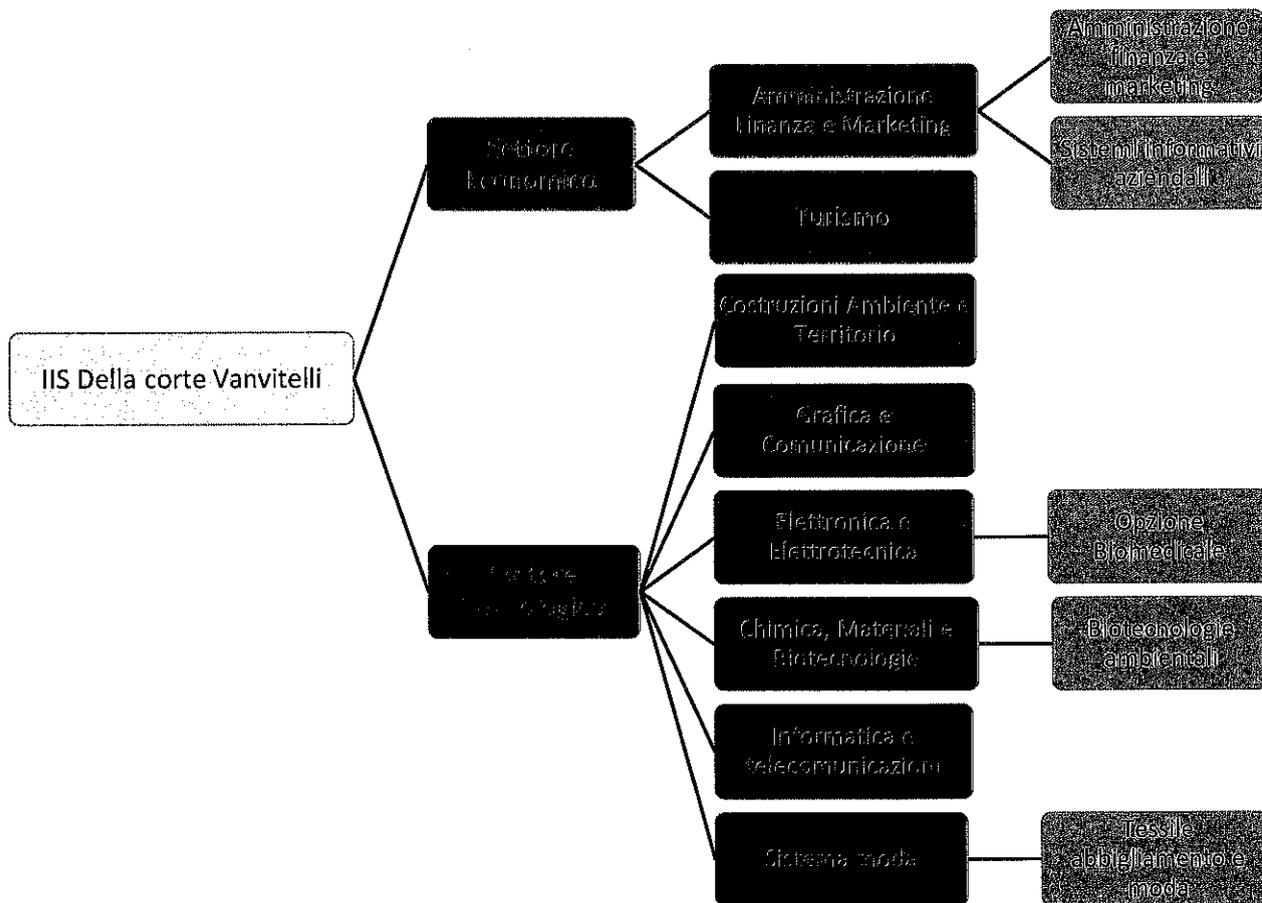
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha sede in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città. Nell'attuale anno scolastico sono attivate 36 classi, per un totale di oltre 800 studenti.

1.2 Presentazione dell'istituto

L'Istituto "Della Corte-Vanvitelli" propone l'**istruzione tecnica** sul territorio fornendo competenze e abilità di base e trasversali, utili a favorire un adeguato prosieguo degli studi universitari o un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona.

La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi attivabili sono schematizzati nella seguente figura



2 Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologiche dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Il corso di studi di grafica e comunicazione, nello specifico, sviluppa negli allievi competenze nel campo delle conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software, di grafica multimediale, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa. Sviluppa, inoltre, competenze relative alla progettazione di prodotti cartacei e la loro realizzazione pratica in fase laboratoriale, nonché il progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie all'utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlate ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno quindi è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formative specialistici. Lo studente, al termine del ciclo di studi, può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai concorsi pubblici; collaborare nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa; svolgere la libera professione.

COMPETENZE:

- NELL'USO DELLE TECNOLOGIE NELLE VARIE FASI DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLA GRAFICA, DELL'EDITORIA DELLA STAMPA E DEI SERVIZI CONNESSI;
- TECNICHE PER PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI STAMPA E PRESTAMPA, REALIZZAZIONI DI PRODOTTI MULTIMEDIALI, FOTOGRAFICI ED AUDIOVISIVI, DI SISTEMI SOFTWARE.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- COLLABORAZIONE NEI SETTORI DELLA GRAFICA, DELL'EDITORIA E DELLA STAMPA;
- SVOLGERE LA LIBERA PROFESSIONE;
- ACCEDERE A QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA E A PUBBLICI CONCORSI.

2.2 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni della durata di sessanta minuti distribuite su sei giorni alla settimana. Il quadro orario della classe è uguale a quello proposto nell'allegato B del **Decreto del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88**

3 Descrizione della classe

5AG GRAFICA E COMUNICAZIONE.

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Gambardella Pellegrino	DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	RELIGIONE
Malandrino Daniela	DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	LINGUA E LETT. ITALIANA - STORIA
Barbato Biancamaria	DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
Ronga Roberto	DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	MATEMATICA
Lauria Vincenzo	DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
Paolillo Gerardo	DOCENTE A TEMPO DETERMINATO	Tecnologia dei processi produttivi – Organizzazione e gestione dei processi
Manzo Vienna	DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	LABORATORI TECNICI
Oliano Michelangelo	DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	ITP LABORATORI TECNICI
Infranzi Raffaella	DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

3.2 Composizione e storia della classe

L'attuale quinta A è la quinta classe che giunge al termine del corso di studi dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione dell'IIS "Della Corte -Vanvitelli", istituito nell'anno scolastico 2011-2012, come unico sul territorio salernitano, fatta eccezione, naturalmente, l'indirizzo di Grafica del Liceo artistico di Salerno. La classe 5AG è formata da 20 studenti, 10 alunni ed 10 alunne. Tre studenti sono stati inseriti al terzo anno, provenienti uno dal liceo scientifico e gli altri due dal CAT. Comunque, la classe si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini e capacità. Gli allievi, nel corso del quinquennale percorso scolastico, soprattutto nel secondo biennio e al quinto anno, hanno socializzato e si sono ben amalgamati, stringendo rapporti migliori di crescita e di collaborazione sia tra loro che con i docenti. Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima vivace e sempre collaborativo, senza comportamenti turbolenti, in particolar modo da parte delle allieve, ma in generale da parte di tutti gli alunni, che hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Gran parte degli studenti, seppur con una certa lentezza, in alcuni casi, ha risposto in modo convincente, raggiungendo in modo efficace e soddisfacente gli obiettivi perseguiti; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' più lento, alterno impegno e non sempre interesse approfondito alle lezioni. I risultati raggiunti, quindi, anche se non in modo particolarmente accentuato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Un certo numero di studenti ha costantemente mostrato interesse e volontà di apprendere, conseguendo risultati discreti o pienamente soddisfacenti; altri, nonostante qualche carenza di base con un impegno più significativo, profuso soprattutto nella fase terminale dell'anno scolastico, hanno comunque raggiunto risultati più che sufficienti. Per alcuni allievi, infine, causa l'alterna applicazione nello studio, la partecipazione sollecitata e la frequenza talvolta discontinua, si registrano risultati appena accettabili in diverse discipline.

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

E' presente nella classe una allieva con **bisogni educativi speciali**. Per questa allieva il Consiglio di Classe ha predisposto un relativo **PDP**, applicando tutte le misure compensative e dispensative necessarie per il suo apprendimento, secondo strategie e metodi che sono illustrati in modo dettagliato nel documento "*protocollo di accoglienza e inclusione 2019-2020*" declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2019-2022.

La documentazione in oggetto è agli atti presso la segreteria dell'istituto.

5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

In seguito alla sospensione delle attività didattica a causa dell'emergenza del COVID19 è stata messa in atto una didattica a distanza le cui metodologie sono raggruppabili in due aree: didattica a distanza in modalità sincrona e didattica a distanza in modalità asincrona

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il Consiglio di Classe, constatata la totale mancanza di insegnanti in possesso dei titoli necessari, ha proceduto allo sviluppo dell'attività progettuale interdisciplinare, in lingua inglese, dal titolo "**JOAN MIRO': IL LINGUAGGIO DEI SEGNI**"; il progetto si è avvalso di strategie di collaborazione in sinergia tra la docente della disciplina di indirizzo **Laboratorio Tecnico** e la docente di **Lingua inglese**. Nello specifico, partendo dal profilo biografico dell'artista, i riferimenti storici, sociali e culturali che hanno influenzato l'autore e percorrendo i caratteri distintivi delle maggiori opere, il percorso ha avuto la finalità di far conoscere i fondamenti del **Surrealismo** e l'opera dei suoi maggiori esponenti, ponendo l'attenzione ai canali interpretativi ed espressivi utilizzati dall'artista catalano nella sua opera grafica (litografie, xilografie, incisioni). Gli obiettivi disciplinari specifici del progetto sono stati rivolti alla individuazione degli elementi principali della Comunicazione, riconoscimento delle differenti tecniche di produzione utilizzate dall'artista quali la tecnica di stampa della **litografia**, della **xilografia** e dell'**incisione**, nonché il legame esistente tra pittura e poesia, tra segno, parola e simbolo, esponendoli in lingua inglese attraverso una terminologia adeguata e corredata di collegamenti interdisciplinari.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) è una modalità didattica realizzata in collaborazione tra la scuola ed imprese o enti professionali esterni per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato esterno e favorirne l'orientamento. Si tratta, quindi, di una modalità innovativa di apprendimento che assicura oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e della eventuale futura professione coinvolgendo le imprese del territorio. La presenza degli allievi in ambienti esterni conferisce specifica importanza all'apprendimento in situazioni laboratoriali e li orienta a comprendere praticamente l'attività professionale applicata all'ambito specifico. E' quindi una metodologia ad alto contenuto formativo, in contesti diversi da quello scolastico, che risponde a logiche e finalità culturali ed educative e non a quelle della produzione e del profitto aziendale. Attraverso le varie esperienze gli studenti hanno imparato sia a scuola che in contesti esterni, migliorando le loro conoscenze tecniche e le abilità operative, ma soprattutto hanno sperimentato la responsabilità nei confronti di un lavoro, l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team, potenziando anche la maturazione personale tramite l'incontro- scambio con i contesti esterni. Nello specifico, nel triennio di alternanza gli studenti della 5AG hanno effettuato un percorso finalizzato ad acquisire competenze su progettazione e tecniche di stampa ad Urbino al terzo anno, produzione e allestimento di prodotti pubblicitari presso gli enti ADV City e OK Pubblicità nel corso del quarto anno; inoltre un gruppo di alunni ha partecipato ad un PON di Alternanza di 120 ore svolto presso aziende del territorio, dove hanno potuto realizzare varie attività: dal restyling del logo della scuola per creare un brand e la successiva stampa di gadget presso l'azienda OK Pubblicità, mentre, con l'azienda ADV City, hanno progettato e realizzato un calendario da scrivania sfogliabile denominato "Cava in particolare", dove hanno progettato le varie pagine e realizzato ad hoc riprese fotografiche. Infine con La Red, azienda che si occupa di giornalismo via web, gli allievi hanno realizzato le video riprese di interviste a varie persone su argomenti definiti in fase progettuale, realizzando, infine, attraverso il montaggio video, dei veri e propri servizi giornalistici. Ancora, la classe ha preso parte ad un viaggio di istruzione a Torino, durante il quale hanno trascorso una giornata presso la Rai Teche, dove hanno assistito ad una lezione sulle problematiche relative al restauro delle pellicole cinematografiche e la digitalizzazione dei materiali visivi, accedendo inoltre all'archivio di Rai Teche dove sono conservati materiali visivi e sonori che ricostruiscono di fatto la storia dagli inizi del '900 ai giorni nostri. Una parte degli allievi ha anche partecipato al progetto PTOF denominato "Pennelli digitali" contribuendo al restyling dell'Auditorium di istituto, alla sua segnaletica, alla realizzazione di pannelli colorati digitalmente a corredo del foyer ed alla progettazione e costruzione della Camera di Ames, un congegno in grado di svelare come la nostra percezione della realtà può essere ingannata. Ancora, su richiesta del comune di Cetara gli allievi hanno ritinteggiato tutte le panchine presenti della piazza principale, dando libero sfogo alla loro creatività, in termini cromatici, completando le panchine con frasi che gli allievi delle scuole di Cetara avevano precedentemente scritto. Infine, tre allieve della classe hanno partecipato alle mobilità Erasmus con l'estero, facendo così un'esperienza di scambio culturale e linguistico con i paesi ospitanti. A causa dell'emergenza da Covid-19, durante il quinto anno gli alunni non hanno potuto effettuare ore di PCTO, ma comunque tutti gli allievi hanno superato ampiamente le 150 ore richieste.

Nel fascicolo della documentazione d'Esame è allegata dettagliata descrizione delle attività svolte.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

I percorsi di alternanza scuola - lavoro si sono diversificati nel triennio di studio per diversità di aziende, al fine di trovare enti che si avvicinassero sempre più alle attitudini dei discenti.

Nel corso del terzo anno la classe ha avuto la possibilità di una visita di alternanza presso "La Corte della Miniera" di Urbino, dove gli studenti hanno potuto utilizzare le diverse tecniche di stampa quali la Litografia, la Calcografia e la Serigrafia.

Al quarto anno i discenti hanno proseguito il percorso presso le stesse aziende ed al quinto anno hanno concluso il percorso di alternanza anche con un corso online messo a disposizione **dalla Didattica Artemisia**.

In istituto, invece, gli ambienti di apprendimento sono stati la classe e i vari laboratori professionali e linguistici. Gli allievi hanno utilizzato i libri di testo, mappe concettuali, immagini, grafici, la LIM e tutti gli strumenti fondamentali nel processo di insegnamento- apprendimento. L'articolazione del processo formativo ha visto un primo trimestre ed un pentamestre.

Fino alla sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza COVID19 gli elementi didattici e organizzativi sono stati posti in essere attraverso percorsi in aziende locali convenzionate come la **Tipografia Tirrena, ADV City, OK Pubblicità, Studio fotografico Sollazzi, La Redazione**.

In seguito alla sospensione delle attività didattica a causa dell'emergenza COVID19 è stata posta in essere una didattica a distanza.

L'ambiente di apprendimento si è modificato diventando ibrido la stanza della postazione di ciascun alunno e quella del docente, ciascuno in casa propria collegati tra loro in rete.

I tempi dell'attività didattica sono stati modificati rispetto all'orario di lezione scolastico ampliandosi durante tutto l'arco della giornata. Per la didattica sincrona si è cercato di mantenere l'orario scolastico vigente prima della sospensione dell'attività didattica soprattutto per evitare sovrapposizioni o squilibri delle attività nel corso della settimana, tuttavia a volte gli incontri si sono tenuti in un orario qualunque della giornata, previo accordo tra tutti i componenti dell'attività soprattutto per accogliere eventuali esigenze della componente alunni. La didattica asincrona per sua natura non è confinabile in un preciso intervallo temporale, gli alunni hanno la possibilità di studiare, ripetere e preparare i materiali gestendosi autonomamente, purchè portino a termine le loro attività entro una data fissata.

La didattica a distanza è resa possibile solo grazie ad un robusto ricorso alle nuove tecnologie informatiche, pertanto sono stati utilizzati diversi dispositivi hardware e software sia da parte docenti che studenti collegati tra loro dalla rete internet.

I dispositivi software maggiormente utilizzati per la didattica a distanza sono riassunti nel seguente elenco:

didattica a distanza in modalità sincrona

Per questa metodologia didattica caratterizzata dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti tecnologici:

- **software di videoconferenza**, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe
- **chat di gruppo** utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- **software di videochiamata**, che consentono chiamate multiple con la connessione contemporanea del docente e di uno o più alunni;
- **utilizzo in simultanea di App interattive**, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni.

didattica a distanza in modalità asincrona

Per questa metodologia didattica caratterizzata da una interazione non in tempo reale tra studenti e docente, ma bensì dalla visualizzazione di contenuti multimediali e/o lo scambio di materiali, di elaborati sono stati utilizzati i seguenti strumenti tecnologici:

- **scambio mediante il Registro elettronico;**
- **software di video-lezioni/audio-lezioni**, che consentono la registrazione di video-lezioni o di audio-lezioni da proporre successivamente agli alunni;
- **utilizzo in differita di App interattive**. In relazione ai software per la realizzazione di video-lezioni/audio-lezioni e alle App interattive,

Inoltre, i docenti possono utilizzare altri mezzi per lo scambio di materiali, di elaborati e di restituzioni, quali:

- *posta elettronica (email)*;
- *sistemi di messaggistica istantanea*;
- *chat di gruppo*, utilizzate in modo a-sincrono, ossia senza fissare un preciso appuntamento per l'interazione in contemporanea.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Testi oggetto di studio della disciplina di Italiano

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V A Grafica
Libro di testo: Magliozzi-Attalienti-Cotroneo, Testi nel tempo dell'Unità d'Italia a i giorni nostri 3 - FERRARO	Docente: Prof.ssa Daniela Malandrino

U.D.A.1 CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

REALISMO E VERISMO: caratteri generali

GIOVANNI VERGA: vita, pensiero, opere

Da Vita dei campi: "Rosso Malpelo"

"I Malavoglia": contenuto e personaggi

Da I Malavoglia: "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto"; "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo".

"Mastro don Gesualdo": contenuto e personaggi

GIOSUE CARDUCCI: vita, pensiero, opere

Dalle "Rime Nuove": "Pianto antico", "San Martino"

IL DECADENTISMO: caratteri generali

GIOVANNI PASCOLI: vita, pensiero, opere

Da "Myrica": "Lavandare", "Novembre", "Temporale", "X agosto"

Dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno", "La mia sera"

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, pensiero, opere

Da "Il Piacere": "L'Incipit"

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto", "I pastori"

U.D.A.2 LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO

Il Cubismo, l'Espressionismo, il Surrealismo, il Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti)

U.DA.3 L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE

ITALO SVEVO: vita,pensiero,opere

“La coscienza di Zeno”: contenuto e personaggi

Da “La coscienza di Zeno”: “Il fumo”, “L’ultima sigaretta”

LUIGI PIRANDELLO: vita,pensiero,opere

“Il fu Mattia Pascal”: contenuto e personaggi

“I quaderni di Serafino Gubbio operatore”: contenuto

“Uno, nessuno, centomila”: contenuto e personaggi

Da “Uno, nessuno, centomila”: “Il naso e la rinuncia al proprio nome”

Da “Novelle per un anno”: “La patente”

“Sei personaggi in cerca d’autore”: contenuto e personaggi

“Enrico IV”: contenuto e personaggi

“Così è se vi pare”: contenuto e personaggi

U.D.A.4 LA POESIA DEL NOVECENTO – L'ERMETISMO

L'ERMETISMO: caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI: vita,pensiero,opere

Da “L’Allegria”: “Veglia”, “Fratelli”, “Soldati”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”

Da “Sentimento del tempo”: “La madre”

EUGENIO MONTALE: vita,pensiero,opere

Da “Ossi di seppia”: “I limoni”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”

SALVATORE QUASIMODO: vita,pensiero,opere

Da “Acque e terre”: “Ed è subito sera”, “Vento a Tindari”

Da “Giorno dopo giorno”: “Alle fronde dei salici”, “Uomo del mio tempo”

6.2 Argomento elaborato di indirizzo comune a tutti gli allievi

In coda al documento, si allega (allegato A) l’argomento dell’elaborato di indirizzo fornito a tutti gli allievi

6.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

La classe 5AG ha preso parte ad una serie di incontri e di attività, in istituto, relativi al **percorso di “Cittadinanza e Costituzione”**. Nello specifico vari docenti di diritto della nostra scuola hanno illustrato e discusso con gli allievi innanzitutto il concetto di **Cittadinanza** che fa riferimento alla capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo. Inoltre, considerato la strutturazione del colloquio orale per l’Esame di Stato, definita dal Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017, si è deciso di pianificare un percorso, mediante didattica a distanza, prendendo spunto dalle *tematiche trattate nell’Agenda 2030 ONU 17 Goal*, al fine di potenziare le competenze degli alunni in materia di cittadinanza e costituzione. E’ stata esposta agli allievi la cultura giuridica e valoriale della Costituzione della Repubblica Italiana, in tutte le sue declinazioni in termini di Cittadinanza, che viene così ad esprimersi in termini di Cittadinanza attiva, verticale, orizzontale, democratica, digitale, europea ecologica e planetaria, così come raccomandato dal Consiglio dell’UE del 22/05/2018. Agli studenti sono stati presentati, tramite video lezioni, gli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU, quale svolta per comprendere le criticità cui ci si troverà presto di fronte, nell’era della postpandemia, al fine di agire facendo scelte autentiche e coerenti.

Per quanto riguarda **la Costituzione**, oltre la conoscenza dell’aspetto normativo del documento fondamentale della nostra democrazia, gli studenti e i docenti si sono confrontati sulla conoscenza della stessa quale **“mappa di valori”** utile per esercitare la cittadinanza ai diversi livelli istituzionali. In merito alla **Convivenza Democratica e ai Diritti Umani** le tematiche affrontate sono state le seguenti:

- La società e le sue regole- la norma sociale e la norma giuridica. La Costituzione: nozione e tipologie.
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Lo Stato democratico.
- La nascita della Repubblica Italiana. La formazione e i lavori dell’Assemblea Costituente. La Costituzione Italiana: caratteri e struttura. I principi fondamentali della Costituzione.
- I diritti umani: artt. 2 e 3 Cost.: lettura e commento. I diritti di libertà.
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. I diritti negati e la difesa dei diritti umani: Amnesty International. La pena di morte e la tortura.

Gli allievi che hanno seguito il corso PON *“Cittadinanza Digitale”*, hanno anche approfondito gli argomenti trattati nel suddetto corso. Tali argomenti trattati dalla prof.ssa Buccirosso e dalla prof.ssa Buonerba hanno riguardato i diversi argomenti tra cui: Big data, Date Literacy, Dichiarazione dei diritti in Internet, Internet Governance, Repository, Teoria dell’Informazione, Alfabetizzazione mediatica, Che cos’è ICANN, Cyberbullismo, La nascita di internet.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse , al terzo anno la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione ad **Urbino**. Al quarto anno gli studenti hanno partecipato, presso la mediateca Marte di Cava De' Tirreni, alle mostre su **Picasso** e su **Andy Warhol**. Nel corso del quinto anno gli studenti si sono recati al **PAN** (palazzo delle arti di Napoli) per la mostra su **Escher** e quella su "**Joan Mirò: il linguaggio dei segni**"; alla mediateca Marte per la mostra sulle **leggi razziali** e l'esclusione del diverso 80 anni dopo e per la mostra "**Quattro volte Paperino**", dedicata al magico mondo di **Walt Disney**, mostra su "**Joan Mirò: il linguaggio dei segni**"

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Prima della sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza COVID19, sono state attivate attività di orientamento nell'ambito delle quali gli allievi hanno visitato l'**Accademia delle Belle Arti** di Napoli e l'**Università degli studi di Fisciano**.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

Si allegano tabelle dei macro-argomenti delle singole discipline alla fine del documento

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli alunni effettuata dal Consiglio di classe è stata fortemente influenzata dalla sospensione dell'attività didattica in seguito all'emergenza COVID19 e sostituita dalla didattica a distanza. Questi due momenti sono stati caratterizzati da criteri di valutazione diversi. Pertanto il consiglio di classe alla fine ha ritenuto di dover fare una sintesi tra i due criteri di valutazione

I criteri di valutazione degli alunni prima della sospensione della didattica è basata principalmente su:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto:

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

In seguito alla sospensione delle attività didattiche dovute all'emergenza del COVID i docenti hanno valutato gli alunni, avendo come riferimento soprattutto la valorizzazione del percorso di apprendimento, è stata dunque adottata una valutazione che sia sostanzialmente **formativa**, ossia intesa quale spunto per favorire la formazione dell'allievo partendo dal monitoraggio del suo processo di apprendimento. Pertanto, negli scrutini a conclusione dell'anno scolastico, la valutazione conclusiva, più che aspetti sommativi, ha avuto come riferimento caratteristiche tipiche della valutazione formativa, ossia:

- ✓ osservazione della progressione dei processi di apprendimento, più che i traguardi raggiunti dagli studenti;
- ✓ valorizzazione della puntualità e la costanza nelle attività didattiche;
- ✓ valorizzazione dell'impegno dello studente più che il suo risultato.

Il punto di partenza è la griglia di valutazione comune dell'intero istituto dettagliata nel PTOF 2019-2022, in questo documento ne viene riportata la tabella

La Griglia di valutazione comune dell'istituto

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite

5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolate, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti e dal PTOF, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

- assiduità alla frequenza (non più di 20 giorni di assenza);
- rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 16 ritardi in un anno);
- impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Nell'ambito della banda di oscillazione è stato attribuito il massimo del punteggio, nei seguenti casi:

- media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno a causa dell'emergenza COVID 19 la tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17 è stata modificata. La nuova tabella è illustrata di seguito:

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
Banda di oscillazione	$M < 5$	-	-	8 - 9
	$5 \leq M < 6$	-	-	10 - 11
	$M = 6$	11 - 12	12 - 13	12 - 13
	$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15	14 - 15
	$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17	16 - 18
	$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19	19 - 20
	$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20	21 - 22

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

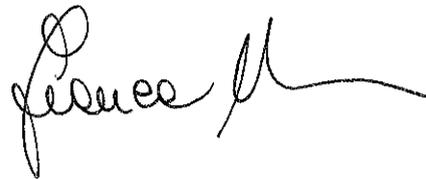
Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Gambardella Pellegrino	RELIGIONE	
Malandrino Daniela	LINGUA E LETT. ITALIANA - STORIA	
Barbato Biancamaria	LINGUA E CIVILTA' INGLESE	
Ronga Roberto	MATEMATICA	
Lauria Vincenzo	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	
Paolillo Gerardo	Tecnologia dei processi produttivi – Organizzazione e gestione dei	
Manzo Vienna	LABORATORI TECNICI	
Oliano Michelangelo	ITP LABORATORI TECNICI	
Infranzi Raffaella	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	



APPENDICE: Schede informative sulle singole discipline



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V A Grafica
Libro di testo: Magliozzi-Attalenti-Cotroneo, Testi nel tempo dell'Unità d'Italia ai giorni nostri 3 - FERRARO	Docente: Prof.ssa Daniela Malandrino

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga Giosuè Carducci IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO Il Cubismo, l'Espressionismo, il Surrealismo, il Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e artisti e le loro opere. - Comprendere la realtà soggettiva dell'artista, che scaturisce dalle sensazioni che ha accumulato dentro di sé. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Utilizzo di video e link - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Utilizzo di video e link - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA POESIA DEL NOVECENTO L'ERMETISMO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. - Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Utilizzo di video e link - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Docente

(Prof.ssa Daniela Malandrino)



Materia: STORIA	Classe: V A GRAFICA
Libro di testo: Brancati – Pagliarini, VOCI della storia e dell'attualità Set.3 –La Nuova Italia	Docente: Prof.ssa Daniela Malandrino

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL SECONDO OTTOCENTO L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA 1915 . 1918	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana del secondo ottocento. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI STALINISMO FASCISMO NAZISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il Docente
(Prof.ssa Daniela Malandrino)

Docente: prof: Biancamaria Barbatò.

Materia: Lingua e civiltà Inglese Testi: **Images & messages** - Hoepli; **English bridge** - Loescher.

Contenuti disciplinari	Obiettivi disciplinari:acquisire competenze tali da:	Metodi,mezzi e strategie	Tipologia verifiche	Criteri di valutazione
Definition of Graphic design; the role of the graphic designer; the designer's equipment: traditional and modern tools. The classification of colours and their use.	Comprendere il senso generale di testi scritti acquisendone le conoscenze e le definizioni; Esprimersi in lingua in modo essenzialmente corretto e con pertinenza al contesto, utilizzando i diversi registri linguistici e nel rispetto della grammatica , della sintassi e dell'uso della microlingua; Saper utilizzare la lingua straniera e la micro lingua anche operando sintesi e confronti. Saper descrivere immagini.	Lezione frontale Attività interattive conversazioni,lavori di gruppo e a coppie. Esercitazioni individuali e collettive. Mappe concettuali. Traduzioni. Questionari. Sintesi Simulazioni di prestazioni professionali. Uso della LIM e/o laboratorio.	Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Risposte aperte a domande Esercizi di completamento, di riordino e di trasformazione Esercizi di vero/falso Prove semi-strutturate Produzioni guidate Cloze tests Reading comprehension.	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche affrontate e saperle esprimere con adeguata pronuncia e correttezza morfo-sintattica. Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico grafico.
Photography and Packaging	Conoscere le funzioni di base della macchina fotografica ;Saper fare confronti tra la macchina fotografica tradizionale e quella digitale. Conoscere l'importanza della fotografia nella pubblicità. Esprimersi circa l'imballaggio.	Lezione partecipativa; brainstorming. Interpretazione di foto o immagini. LIM e/o laboratorio.	Comprensione del testo e di immagini. Verifiche orali.	Descrivere correttamente i diversi tipi di immagini grafiche.
Advertising-posters and signs.	Parlare della pubblicità e delle sue finalità e strategie Conoscere i vari tipi di posters e segnali.	Discussioni guidate in lingua e rielaborazione dei contenuti. Video.	Trattazione sintetica. Verifiche orali	Conoscere l'arte persuasiva e l'attrazione visiva.
Audio- visual- market and design-online design.	Parlare dello storyboard e delle varie animazioni.Comprendere le strategie di promozione di un prodotto grafico.	Lezione frontale/partecipativa	Multiple choice questions- oral tests.	Conoscere i contenuti.
A look at Art History	Conoscere le definizioni di diverse correnti artistiche quali l'Art Nouveau ed il Cubismo e gli artisti più significativi	Libro di testo ed immagini. Video.	Verifiche orali.	Conoscere le caratteristiche generali delle correnti artistiche.
Civilization	Conoscere gli Stati Uniti e la loro storia.	Conversazioni e letture	Oral tests. Risposte a quesiti di tipo B	Conoscere i fatti storici e saperli esprimere.
Civilization	Conoscere il sistema politico Americano.	Lezione frontale e partecipativa	Questions. Summaries	Correttezza dei contenuti.



Materia: MATEMATICA	Classe: V sez. A	Indirizzo: Grafica	A.S. 2019/2020
Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi, " <i>Matematica.verde</i> ", Zanichelli	Docente: Prof. Ronga Roberto		

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
I limiti Le funzioni continue e il calcolo dei limiti	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il concetto di limite di una funzione; Calcolare i limiti di funzioni. - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli - Confrontare infinitesimi e infiniti - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione - Calcolare gli asintoti di una funzione - Disegnare il grafico probabile di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La derivata di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. - Calcolare le derivate di ordine superiore - Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale. - Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali - Tracciare il grafico di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Gli integrali	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il concetto di integrazione di una funzione - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. - Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti. - Calcolare l'integrale di alcune funzioni razionali fratte - Calcolare gli integrali definiti - Operare con la funzione integrale e la sua derivata 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Prof. Ronga Roberto



Materia: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Classe: V AG
Libro di testo: Silvia Legnani "Competenze grafiche" vol. 5 CLITT	Docente: Prof. Vincenzo Lauria

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
BASIC DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione - Conoscenza e uso delle principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l'uso integrato e complementare di software - Conoscenza delle regole principali nell'uso dei colori e delle forme geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
IL PRODOTTO MULTIMEDIALE: PROGETTO E SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del fare operativo: percepire, elaborare, manipolare, progettare. - Essere consapevoli delle principali problematiche inerenti all'indirizzo di studio prescelto (Grafica e Comunicazione): dal type design all'immagine coordinata, al blur design, dal prodotto audiovisivo al disegno animato. Dall'illustrazione al fumetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
TIPOLOGIE DI PRODOTTI PER LA	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire strumenti ed abilità necessari per la formazione globale dell'allievo, favorendo la 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche 	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza:
COMUNICAZIONE IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE COMPOSIZIONE GRAFICA BIDIMENSIONALE, TRIDIMENSIONALE E ANIMAZIONE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE PUBBLICITARIA	<ul style="list-style-type: none"> - formazione del senso della comunicazione visiva. - Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
TECNICHE DI PROGETTAZIONE PER PRODOTTI PER L'INDUSTRIA GRAFICA ED AUDIOVISIVA TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE 2D E 3D E SOFTWARE DEDICATI. IL WEB	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Presentazione di esempi notevoli, con analisi discussione, al fine di fornire agli allievi una panoramica delle produzioni del passato e del contemporaneo in termini di Arti Visive. Fotografia, Artefatti Grafici e Artefatti Multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato

(Prof. Enzo Lauria)



Materia: **LABORATORIO TECNICO**

Classe: **V sez.** Indirizzo: **AG**

Libro di testo: **nessun libro di testo**

Docente: **Prof. Manzo Vienna**

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>Gli strumenti digitali del grafico. Gestione dei sistemi applicativi digitali per la trattazione e produzione di un prodotto di comunicazione visiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'uso degli strumenti tecnologici adatti al tipo di lavoro da svolgere - Saper decidere quale strumento è più adatto al tipo di attività da svolgere - Saper valutare le potenzialità degli strumenti per la ripresa fotografica e video. - Saper valutare quale elaborazione è più indicata per le immagini in relazione al compito da svolgere - Sapere quali sono le procedure gestionali delle diverse applicazioni per l'esecuzione di prodotti di comunicazione visiva - Saper usare le tecnologie e attuare le procedure necessarie alla realizzazione dei layout, dal progettare la copertina di un libro, al racconto illustrato, al moodboard, alla progettazione di una pagina web; il wireframe; 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezioni interattive - Esercitazioni individuali e di gruppo - Internet - Sitografia - Strumenti Audiovisivi - Lezioni in slide - Educazione allo studio autonomo - Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale - Fotocamera digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche - Partecipazione - Le esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento delle esercitazioni - Curiosità 	<p>Gli elementi di valutazione fanno riferimento a impegno e partecipazione, approfondimento delle conoscenze tecnico operative.</p> <p>Livello di autonomia operativa.</p> <p>Qualità del lavoro svolto</p> <p>Consegna dei lavori nei tempi più o meno stabiliti</p>
<p>LAYOUT:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MOODBOARD - PAGINA WEB 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e interpretare un tema traducendolo in strategie comunicative da realizzarsi attraverso sintesi visive e verbali - Riconoscere elementi di storia della comunicazione visiva del passato e ricondurre quei elementi in una attuale comunicazione visiva del prodotto; layout e wireframe 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezioni interattive - Esercitazioni individuali e di gruppo - Internet - Sitografia - Lezioni in slide - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche - Partecipazione - Esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento degli esercizi - Curiosità 	<p>Capacità interpretative ed espressive delle conoscenze acquisite</p>
<p>LA GRAFICA COMPUTERIZZATA:</p> <p>qualità delle categorie grafiche. I formati grafici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e differire le qualità grafiche, generate dall'uso dello strumento digitale - Saper individuare il formato grafico più adatto per la gestione e produzione di un prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> - Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale - Fotocamera digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche - Partecipazione - Esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento degli esercizi - Curiosità 	<p>Capacità di esporre, collegare le conoscenze acquisite</p>
<p>La struttura della fotocamera digitale reflex Composizione dell'immagine. La fotografia e la sua storia, il linguaggio fotografico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i principali componenti della fotocamera digitale reflex - Saper individuare le caratteristiche principali della composizione - Saper individuare le diverse inquadrature che determinano uno spazio filmico - Saper individuare e riconoscere i diversi movimenti della macchina da presa - Saper riconoscere le diverse inquadrature presenti in qualsiasi opera audiovisiva ipotizzandone le ragioni del loro utilizzo - Saper utilizzare le inquadrature più opportune ed efficaci nella realizzazione di semplici opere audio visive 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni interattive - Sitografia - Riferimenti filmici - Lezioni dimostrative - Lezioni in slide - Lezioni frontali - Dispense cartacee - Fotocamera digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Curiosità - Partecipazione 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p>

Prof. Manzo Vienna



Materia: Tecnologie Processi Produttivi		Classe: V sez. B Indirizzo Grafica	A.S. 2019/2020	
Libro di testo: Mario Ferrara, Graziano Ramina, "Tecnologie dei Processi di Produzione", Clit		Docente: Prof. Paolillo Gerardo		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature La pre stampa La stampa offset La stampa digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e realizzare prodotti di comunicazione attraverso strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. - Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi. - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - Riconoscere e discriminare gli utilizzi delle diverse tecniche di stampa. - Saper riconoscere il procedimento più appropriata a seconde della qualità e della quantità della commessa affidata. - Conoscere il principio di funzionamento e la componentistica della macchina offset - Conoscere il principio di funzionamento e la componentistica della macchina da stampa digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Salute e sicurezza nel mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della sicurezza; - analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici. - Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento all'assicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Utilizzare le fonti legislative e normative del settore con particolare attenzione del rispetto della legge e del suo impianto sanzionatorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Prof. Paolillo Gerardo



Materia: Organizzazione e gestione dei processi produttivi		Classe: V sez. A Indirizzo Grafica	A.S. 2019/2020	
Libro di testo: Angelo Picciotto, "Tecniche della Produzione e della Organizzazione Aziendale", inEdition		Docente: Prof. Paolillo Gerardo		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Tipologie di aziende I processi produttivi delle aziende del settore grafico I prodotti delle aziende del settore grafico	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le diverse strutture aziendali presenti sul mercato e le possibili strutture organizzative al loro interno. - Sapere cos'è e com'è strutturata un'azienda riconoscendone le tipologie e le funzioni d'impresa - Saper documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività economica - Saper individuare le varie voci di costo, di capitale presenti in un'azienda - Saper individuare ed articolare gli aspetti di base del settore grafico distinguendone le specializzazioni e i diversi processi di produzione - Sapere leggere un'organigramma nel settore - Sapere organizzare i processi produttivi per una corretta gestione aziendale. - Saper classificare le aziende del comparto grafico e le diverse specializzazioni di prodotto - Interpretare e risolvere problematiche produttive gestionali e commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I processi produttivi e il flusso di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il ciclo completo di un qualsiasi progetto grafico nelle diverse fasi di pre stampa, stampa e post stampa. - Distinzione tra le diverse attività: su commessa, per processo continuo - Saper individuare e articolare un corretto flussogramma operativo di un reparto grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La progettazione di uno stampato e la sua preventivazione	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare uno stampato in modo da gestire il processo produttivo - Saper elaborare un preventivo in base ai costi aziendali - Saper realizzare la preventivazione dei costi di un'azienda nel settore della grafica, della stampa in base ai differenti fattori presi in esame: tipi di carta, tiratura, , ecc 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Prof. Paolillo Gerardo

SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 **CLASSE 5AG**

prof.ssa RAFFAELLA INFRANZI

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	GRANDI ATTREZZI, PICCOLI ATTREZZI E PALLONI, CIRCUITI FINALIZZATI, SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI DAI PIU' SEMPLICI AI PIU' COMPLESSI
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO- TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	GIOCHI PROPEDEUTICI E GIOCHI SPORTIVI PARTITE DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA PRATICA TRAMITE OSSERVAZIONE	SAPER ORGANIZZARE AZIONI DI GIOCO USANDO GLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI IN RELAZIONE SPAZIO-TEMPORALE E RISPETTO AGLI ALTRI
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	GRANDI ATTREZZI, PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. ESERCIZI GUIDATI INDIVIDUALI E DI SQUADRA	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE GIUSTE E LE REGOLE SOTTESE
SICUREZZA E SALUTE	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE ORALE DURANTE LA PRATICA DEL GRADO DI CONOSCENZA E DELLA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA
ATTIVITÀ PRATICA IN PALESTRA SOSPESA DAL 5/03/2020 SUCCESSIVAMENTE L'ATTIVITÀ È STATA SVOLTA SOLO IN FORMA TEORICA CON LEZIONI SINCRONE E ASINCRONE CON INVIO DI INDICAZIONI E MATERIALE DIDATTICO DI SUPPORTO IN FORMA DI FLIPPED CLASSROOM TRAMITE LA PIATTAFORMA ARGO		ELEMENTI TEORICI E TECNICI DI ALCUNI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI – AVVIAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE		



IIS "Matteo Della Corte-Vanvitelli"- Classe V B Grafica Cava de' Tirreni.
Insegnamento della Religione Cattolica- a.s. 2019-2020 .

Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Contenuti
6	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
6	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi: Incontro di Papa Francesco con i giovani a Roma.	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
6	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
6	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità gerosolimitana al monachesimo occidentale i lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. Viaggio in Europa.



5	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo tramonto	Amicizia e libertà. Dives in misericordia.
6	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo e donna; valore della vita e della morte.	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente.	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.
5	La cittadinanza vista come approccio alla vita sociale nelle sue varie declinazioni e nell'approccio all'Agenda 2030 dell'ONU come luogo in cui essere protagonisti della propria e altrui esistenza.	Prendere visione di tutto l'impianto dei 17 Goal dell'Agenda 2030 e ipotizzare la propria collocazione nel mondo.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito. È la dimensione comune ad ogni essere umano	La libertà come apertura e responsabilità etica personale e collettiva. Dall'Io al Noi. Unico exit umano disponibile alla vita. Il contrario sarebbe l'omicidio.

Allegato A

Argomento dell'elaborato di indirizzo comune a tutti gli allievi

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

1. COMPORTAMENTI VIRTUOSI AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il naming, l'*headline* e i contenuti della comunicazione di un artefatto volto a illustrare i comportamenti corretti da tenere in termini di igiene personale al fine di evitare e/o limitare un eventuale contagio da Coronavirus.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

A. infografica (formato A3 da sviluppare in verticale);

B. stampa: realizzazione di un opuscolo di 12 pagine (formato a scelta), compresa copertina;

C. realizzazione del contenuto in formato digitale e interattivo per la versione web dell'opuscolo.

2. CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo;

redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe, massimo 25 righe, scritte in corpo 11);

realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera);

consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa o per la pubblicazione on-line;

consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e font).

3. BRIEF DEL PROGETTO

La realizzazione di queste pagine deve raccontare con immagini chiare ed inequivocabili quali sono i comportamenti corretti da tenere in particolari contesti per evitare al massimo la possibilità di contrarre contagio da Covid-19. Si tratta di visualizzare, come in una sorta di manuale d'uso, i comportamenti virtuosi da tenere, una sorta di protocollo, promemoria, semplice e chiaro.

4. PREMESSA

A partire da marzo 2020 stiamo vivendo un'esperienza che probabilmente inciderà a fondo sulle nostre coscienze e sulle nostre anime. Mai in tempi recenti, una pandemia era riuscita a pervadere tanti ambiti, da quello personale a quello sociale, da quello ludico a quello lavorativo. E' ovvio che non c'è una categoria che sia risparmiata e perfino la modalità in cui questo tema è strutturato ed in generale l'Esame di Stato, risente di quanto sta accadendo. Le nostre abitudini sono cambiate e tutto ciò che era prima, probabilmente, oggi, domani sarà mutato per sempre. Perfino atti quotidiani, rassicuranti, come prendere un caffè al bar o correre nel parco, sono stati interdetti, mentre l'incertezza per la propria salute e per quella dei propri cari, per il proprio futuro, immediato e prossimo, alimenta inquietudini, depressioni e atteggiamenti non sempre responsabili. Gli anziani, anello debole e purtroppo vittime predestinate del virus, sia per fragilità propria, sia per irresponsabilità di chi avrebbe dovuto fare scudo, i bambini, spugne sensibili e fragili, cui improvvisamente sono stati negati quei quotidiani e necessari rapporti ed affetti (nonni, maestre,

ecc.), di cui la loro giovane età deve nutrirsi, gli adolescenti che spesso si sentono defraudati dei giorni migliori, reagiscono con rabbiosa rassegnazione, nell'illusoria e, a volte, egoistica convinzione di essere immuni ad ogni malattia. Nessuno è risparmiato, nessuno può trovare scampo, se non trovando in se stessi risorse, al fine di rimanere lucidi e responsabili, per il semplice motivo che non c'è altra alternativa.

5. SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI

Dal manuale d'istruzioni IKEA, passando per l'illustrazione delle fiabe fino all'infografica

Il manuale d'istruzioni IKEA rappresenta uno dei sistemi di comunicazione non verbale più efficaci mai realizzati per artefatti rivolti ad un pubblico praticamente globale. Chiunque, non senza soddisfazione, si è ritrovato a montare una libreria o un tavolino con estrema semplicità solo guardando figure stilizzate e in bianco e nero alla faccia di voluminosi e spreconi manuali colorati. Questa vittoria dell'icona sulla parola scritta ci invita alla riflessione, ovvero, come mostrare, con semplicità e appeal concetti ed azioni complesse? E' un po' come illustrare una fiaba: ogni autore, nel tempo ha utilizzato uno stile, a volte complesso e pittorico (Gustave Dorè), a volte sintetico e grafico (Emanuele Luzzati). In questi ultimi decenni l'infografica (anche se il sistema Isotype risale al primo trentennio del Novecento) è diventato il modo più efficace di raccontare concetti complessi.

Come comportarsi al tempo del Coronavirus

di Marco Annoni, esperto di Bioetica

La situazione in cui oggi si trova il nostro Paese non ha precedenti. La corsa contro il tempo per cercare di rallentare il contagio del Coronavirus ha infatti costretto il Governo a estendere la cosiddetta «zona arancione» a tutta l'Italia. La condizione in cui ora ci troviamo è nuova per tutti. Per questo, è legittimo avere molte domande su quello che possiamo, dobbiamo o dovremmo fare. Come dobbiamo regolarci negli spostamenti in città? Possiamo uscire a fare delle passeggiate o altre attività all'aperto, e se sì, quali misure dobbiamo adottare? E come dobbiamo comportarci rispetto a tutti quei piccoli gesti e attività che siamo abituati a compiere nella nostra quotidianità, dal prendere l'ascensore al fare la spesa? Naturalmente, mano a mano che passano le ore e i giorni, le autorità ci stanno fornendo delle indicazioni sempre più precise su come comportarsi. D'altra parte, è anche vero che la nostra vita è composta da una serie infinita di gesti, abitudini e situazioni diverse. Per questo motivo è impensabile sperare che il Governo emani delle linee guida capaci di indicare per filo e per segno quali comportamenti dovremmo adottare in qualsiasi situazione possibile. Cosa fare, quindi?

In questo contesto, un consiglio utile è quello di adottare una semplice regola generale: «Comportati come se fossi asintomatico». In altre parole, ciò significa che nelle prossime ore dovremmo agire come se sapessimo di essere portatori del virus, seppur senza sintomi (ovviamente, per chi ha dei sintomi, questo esercizio non è necessario). Nell'impossibilità pratica di eseguire tamponi su tutta la popolazione in breve tempo - e di scoprire di conseguenza chi è stato già contagiato e chi no - adottare questo principio significa adottare un'atteggiamento di massima prudenza: «Nel dubbio, agisci sempre come se fossi già risultato positivo al test».

Applicare questa regola può essere utile per capire meglio, nelle varie situazioni e mentre tutto è nuovo, come dovremmo comportarci quando non sappiamo quale sia la cosa giusta da fare. In pratica, questo significa uscire di casa il meno possibile; limitare al massimo i contatti con altre persone e, nel caso, adottare tutte le misure precauzionali del caso; lavarsi spesso le mani; toccare il meno possibile superfici che altri possono toccare come i tasti degli ascensori. Seguire questo principio alla lettera può sembrare eccessivamente prudente. Forse è così. Ma, almeno in queste prime ore, in cui si chiede a tutti di fare uno sforzo personale, io credo che ognuno abbia il dovere di fare del proprio meglio. Ciò significa impegnarsi con tutte le proprie forze affinché questa situazione possa risolversi il primo possibile. Perché ogni ora che passa il contagio avanza, alcune persone rischiano la vita e il quadro economico peggiora rapidamente.

In particolare, seguire questo principio di cautela è tanto più importante tanto più si crede di vivere in una zona dove «il virus non è ancora arrivato». È, infatti, proprio in queste situazioni di residua (e apparente) sicurezza che dobbiamo tenere la guardia più alta possibile. E dove la prevenzione e la responsabilità possono davvero fare la differenza sull'andamento del contagio. In fondo, in questa situazione di emergenza straordinaria, seguire questo principio non significa altro che applicare una semplice variante della cosiddetta «regola d'oro» - per questo chiamata anche la «regola d'argento» - e cioè «Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te».

Pensiamoci un attimo. Ammettiamo di conoscere una persona consapevole di essere portatrice del Coronavirus, ma che non ha alcun sintomo apprezzabile. E chiediamoci: «Come vorremmo che si comportasse questa persona nei prossimi giorni?». Se riusciamo a rispondere a questa domanda, allora vuol dire che avremo capito anche noi un po' meglio cosa dovremmo fare nella situazione in cui ci troviamo oggi.

Dimenticati e invisibili, i bambini ai tempi del coronavirus

di Fabiana Martini

Sono spariti, evaporati. Dall'agenda politica e dall'attenzione di chi ci governa. Ma non è un effetto del coronavirus, anche se — lo stiamo imparando — nei momenti di crisi le conseguenze delle disuguaglianze formali e sostanziali diventano ancor più evidenti. I bambini e gli adolescenti erano spariti da un pezzo. Con la complicità di noi giornalisti, che rispetto a certi temi siamo spesso distratti. Perché non tirano, che poi molto spesso significa che non fanno vendere. Perché sono scomodi. Perché sono complessi e richiedono tempo, capacità di lettura, volontà di approfondimento, e dunque non sono adatti a un sistema che si fonda sulla fretta e sulla superficialità. Perché non sono né al centro né in cima all'agenda politica. Potremmo fare una lunga lista di temi dimenticati e parlare del circolo vizioso che s'innescia: l'informazione non ne parla perché la politica non li tratta, la politica non se ne occupa perché non sollecitata dall'informazione. E così succede che fino a quando i ragazzi non disturbano (pensiamo a Greta), fino a quando non la fanno grossa, fino a quando non votano, restano invisibili, non esistono. In coerenza con questo contesto sono spariti anche dal Cura Italia, che se li è letteralmente dimenticati, ricordandosi invece dei cani. Chiusi in casa e senza alcuna possibilità di uscita, in gran parte figli unici, quindi senza altri coetanei con cui poter dividere il tempo, con genitori presi dallo smart working e quindi impossibilitati a dedicarsi a loro, altri incapaci a causa della povertà materiale ed educativa, altri ancora violenti e maltrattanti, i bambini sono letteralmente prigionieri senza neanche l'ora d'aria di cui può usufruire la maggioranza delle persone ristrette. E se è vero che perdere due o più mesi di scuola non è la fine del mondo, è altrettanto vero che, per i bambini più fragili che hanno delle disabilità o vivono in ambienti inadeguati e poveri di attenzioni e opportunità, essere abbandonati dai servizi e dai caregiver può produrre delle conseguenze dannose sul loro benessere e sul loro futuro. "All'età di 4 anni", infatti, "come una vasta letteratura scientifica dimostra e come evidenziato anche dalla recente indagine svolta in Italia da Save the Children, i bambini — sostiene Giorgio Tamburlini, pediatra, cofondatore e presidente del Centro per la Salute del Bambino, consulente Oms e Unicef per programmi sullo sviluppo infantile precoce — sono già diversi, o meglio diseguali, nelle loro competenze, sia quelle cognitive che quelle socio-relazionali, e nel rischio di sviluppare ritardi e disordini di sviluppo. Alla radice di queste disuguaglianze certamente vi sono, nei casi più gravi, anche alterazioni neurobiologiche, ma soprattutto carenze significative in quello che è stato definito come "ambiente di apprendimento familiare", quindi nelle relazioni, negli atti, negli oggetti, negli spazi che costituiscono la principale fonte di apprendimento per il bambino nei suoi primissimi anni di vita." Per questo è fondamentale lavorare con le famiglie per sostenerle nelle competenze e nelle pratiche genitoriali e per questo è grave che in queste settimane vengano lasciate a se stesse. Sul versante adolescenziale le cose non vanno meglio, anche se i ragazzi più grandi sono decisamente più autonomi e apparentemente più in grado di affrontare le carenze dell'oggi. Loro le piazze reali, i parchi, i giardini, li avevano abbandonati da un pezzo con la nostra implicita autorizzazione: almeno in Rete non c'è il rischio di sbucciarsi le ginocchia e

prendersi una pallonata in faccia (motivo per cui abbiamo promosso un po' ovunque l'installazione di cartelli che vietavano il gioco del pallone) o di incontrare dei malintenzionati (quelli a dire il vero sì). Ma finché Internet può tornare utile come "guinzaglio elettronico", per controllarli a distanza, va bene: quando però i ragazzi esagerano, perché in quel mondo, in cui noi li introduciamo sempre prima regalando loro lo smartphone, hanno generato vita e intessuto relazioni, allora gridiamo alla dipendenza e proponiamo di chiudere tutto, salvo poi riconoscere le loro competenze digitali quando l'emergenza sanitaria rende la Rete l'unica ancora di salvezza anche per il loro percorso scolastico. Ne scrive lo psicologo e psicoterapeuta Matteo Lancini, docente all'Università Milano-Bicocca e alla Scuola di formazione in Psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto della Fondazione "Minotauro", di cui è presidente, in una "Lettera agli adolescenti nei giorni del Coronavirus": "Siete stati voi, nelle primissime fasi di chiusura delle scuole, con responsabilità e senso etico a chiamare molti docenti e a spiegare loro come fare. In alcuni casi avete trasformato chat di battaglie in rete in chat di classe amministrate dall'insegnante di turno, in attesa che le scuole e le organizzazioni adulte si attrezzassero". Insomma, dopo aver risparmiato ai nostri figli qualsiasi frustrazione, rendendoli fragili e individualisti, dopo aver distrutto il pianeta, averli cancellati dai bilanci pubblici, averli perfino accusati di non voler bene ai loro nonni, perché a nostro dire non erano capaci di rinunciare ad uscire i primi giorni dell'emergenza, come ricorda Lancini nel suo appello, ci accorgiamo che esistono, che sanno fare e quando gliene diamo l'occasione sono capaci di assumersi le loro responsabilità: lo dimostrano molte storie che raccontano di giovanissimi e giovanissime che si prendono cura dei fratelli più piccoli in assenza dei genitori, in ospedale per curare o essere curati, o di altri che non hanno smesso di fare volontariato e pur con tutte le precauzioni del caso sono in testa nella fila della solidarietà. Che sia questo il tempo per rendersene conto, per capire come auspica Lancini "cosa vi serve davvero", per "prestare molta più attenzione ai modelli di identificazione che quotidianamente come adulti vi proporremo"? Che l'emergenza possa essere l'occasione per aggiustare qualcosa che già sapevamo non funzionare al meglio? "E allora perché — si chiede Giorgio Tamburlini — non utilizzare questo tempo, in cui quasi ovunque ci si è dati da fare per identificare bisogni e mettere assieme le forze, per creare modelli integrati di servizi per l'infanzia e le famiglie? Per dotarsi, in ogni Comune, o Consorzio di Comuni per i centri minori, di Piani per l'Infanzia e le Famiglie, a cui partecipino tutti i principali servizi pubblici (di salute, sociali, educativi) accanto alle organizzazioni del Terzo settore con meccanismi di regia che abbiano il compito di far incontrare domanda e offerta, definire i percorsi e le responsabilità, mobilitare ulteriori risorse, proporre momenti formativi multiprofessionali su temi comuni?" "Val la pena provarci", conclude Tamburlini: "le crisi costituiscono anche opportunità di costruire risposte di medio termine, che ci facciano tornare non come eravamo, ma possibilmente meglio". Così da non dover chiamare la Polizia se una mamma single va a fare la spesa con sua figlia, non potendo lasciarla a casa da sola. Perché succede anche questo nei giorni del Coronavirus. Prima li abbiamo dimenticati, poi li abbiamo chiusi in casa: se riappaiono, ci disorientano. Ma per guadagnare il domani dobbiamo ritrovare la bussola. E la bussola ha l'ago giovane.

Riflessioni ai tempi del coronavirus sul senso del futuro
di Umberto Galimberti, filosofo

«Il cambiamento imposto dal coronavirus sembra una sofferenza difficile da sopportare, anche se l'umanità ha superato di molto peggio. Succede perché ci troviamo nella condizione in cui tutta la nostra modernità, la tutela tecnologica, la globalizzazione, il mercato, insomma tutto ciò di cui andiamo vantandoci, ciò che in sintesi chiamiamo progresso, si trova improvvisamente a che fare con la semplicità dell'esistenza umana. Siamo di fronte all'inaspettato: pensavamo di controllare tutto e invece non controlliamo nulla nell'istante in cui la biologia esprime leggermente la sua rivolta. Dico leggermente, perché questo è solo uno dei primi eventi biologici che denunceranno, da qui in avanti, gli eccessi della nostra globalizzazione. Se questo è il quadro, c'è forse un'incapacità di evolverci, come esseri umani? Il Cristianesimo ha diffuso in Occidente un

ottimismo che ci ha insegnato a pensare in questi termini: il passato è male, il presente è redenzione e il futuro è salvezza. Questa modalità di considerare il tempo è stata acquisita dalla scienza, che a sua volta dice che il passato è ignoranza, il presente è ricerca e il futuro è progresso. Persino Karl Marx è un grande cristiano quando predica che il passato è ingiustizia sociale, il presente farà esplodere le contraddizioni del capitalismo e il futuro renderà giustizia sulla Terra. E Sigmund Freud, che pure scrive un libro contro la religione, sostiene che i traumi e le nevrosi si compongono nel passato, che il presente sia magico e che il futuro sia guarigione. Non è così. Il futuro non è il tempo della salvezza, non è attesa, non è speranza. Il futuro è un tempo come tutti gli altri. Non ci sarà una provvidenza che ci viene incontro e risolve i problemi nella nostra inerzia. Speriamo, auguriamoci, auspichiamo: sono tutti verbi della passività. Siamo fermi e il futuro provvederà: non è così. Quindi cosa dobbiamo fare? Non c'è niente da fare, c'è da subire. Accettiamo che siamo precari: ce lo siamo dimenticati? Rendiamoci conto che non abbiamo più le parole per nominare la morte perché l'abbiamo dimenticata. Ammettiamo che quando un nostro caro sta male lo affidiamo all'esterno, a una struttura tecnica che si chiama ospedale, e da lì non abbiamo più alcun contatto. Una volta i padri vedevano morire i figli quanto i figli vedevano morire i padri. C'erano le guerre, le carestie, le pestilenze. Esisteva, concreta, una relazione con la fine. Oggi l'abbiamo persa. Quando qualcuno sta male, mancano le parole per confortarlo. Diciamo: vedrai che ce la farai. Che sciocchezza. Che bugia. Perché abbiamo perso il contatto con il dolore, con il negativo della vita. E quindi come facciamo ad avere delle strategie quando il negativo diventa esplosivo?

Mi chiedete: il timore di cambiare è un limite valicabile? Facciamo prima un punto sulla realtà. Sono trent'anni che il Paese non è governato: accorgerci ora che abbiamo cinquemila letti in terapia intensiva quando la Germania ne ha 28 mila, scoprire che le carceri sono in subbuglio e che è possibile scappare sui tetti, ammettere adesso che andavano costruite altre strutture perché i detenuti potessero vivere in condizioni almeno vivibili; è il conto che stiamo pagando per essere stati distratti, per non aver preteso una guida vera. Per non parlare del debito pubblico: un macigno che si farà ancora più pesante per sopperire alle difficoltà economiche di questi mesi. È questo il limite, reale. E se lo troveranno davanti soprattutto i giovani, che al momento sembrano non morire con la stessa velocità e intensità dei vecchi: poi toccherà a loro, se non si ammalano, continuare a esistere in questo mondo. È un momento di sospensione, specie dalla frenesia quotidiana. Mi dicono: per molti è un valore positivo, per altri un monito del fato. Io penso che la sospensione ci trovi soprattutto impreparati: ci lamentiamo tutti i giorni di dover uscire per andare a lavorare, ma se dobbiamo fermarci non sappiamo più cosa fare. Non sappiamo più chi siamo. Avevamo affidato la nostra identità al ruolo lavorativo. La sospensione dalla funzionalità ci costringe con noi stessi: degli sconosciuti, se non abbiamo mai fatto una riflessione sulla vita, sul senso di cosa andiamo cercando. Siccome non lo facciamo, poi ci troviamo nel vuoto, nello spaesamento. E allora chiediamoci: il paesaggio era il lavoro? L'identità era la funzione? Fuori da quello scenario non sappiamo più chi siamo? Questo è un altro problema. Non basta distrarsi nella vita, bisogna anche interiorizzare e guardare se stessi. Finora siamo scappati lontano, come se noi fossimo il nostro peggior nemico. I nostri week end non erano l'occasione per volgere lo sguardo a noi, ai nostri figli. Erano fughe in autostrada. Perché conosciamo due modalità dell'esistenza: lavorare e distrarci. Fuori dal quel cerchio, è il nulla. Un quarto della popolazione italiana è estremamente fragile: il virus lo ha dimostrato. C'è chi si sorprende del relativismo della società rispetto ai più deboli. Ma è inevitabile. So bene che se mi dovessi ammalare io passerei in secondo piano, perché sono da salvare prima i giovani. Il problema è perché siamo arrivati a dover affrontare questo tipo di scelta, perché non abbiamo provveduto a creare le condizioni, e le strutture, per fronteggiare il dilemma. Moriremo per inefficienza. Se un virus si propaga con un numero di vittime paragonabile ai morti in guerra è chiaro che andrà tracciata – netta – la linea tra chi deve vivere e chi morire. Ora: l'egoismo non sta diventando adesso un valore primario. È già il valore primario nella nostra cultura. La solidarietà è andata a picco in questi anni. Individualismo, narcisismo, egoismo: sono tutte figure di solitudine. La socializzazione si è ridotta alla propria parvenza digitale. E se anche l'istruzione, superata questa fase sperimentale, costretta dai tempi, dovesse poi venire diffusa via

internet? I ragazzi hanno bisogno di imparare ma anche di guardarsi in faccia, di ridere, di capire attraverso lo sguardo se l'altro dice la verità o sta mentendo. Hanno bisogno di esperienze fisiche. Nell'isolamento e nelle avversità, gli esseri umani hanno bisogno di sentire di non essere soli a lottare. I cinesi di Wuhan se lo gridavano dalle finestre. Quindi se la rete digitale ha reso possibile la connessione là dove non c'è possibilità di incontro, mi viene da pensare: bene, ottimo, ha dimostrato la sua utilità. Ma per come ha funzionato fino a ora, Internet ha anche isolato i nostri corpi. Un conto è dirsi le cose in rete, un conto è dirsele di persona. Il problema, da qui in poi, è di continuare ad avere una relazione sociale secondo natura, in cui un uomo incontra un uomo, e non l'immagine di un uomo in uno schermo. Quando potrà risollevarsi l'animo umano? E come? Il degrado è stato significativo. Secondo me l'animo umano era più all'altezza di queste situazioni all'epoca dei nostri nonni, quando la fatica e la penuria e la povertà erano le condizioni della solidarietà. Nelle società opulente abbiamo sviluppato invece l'egoismo, perché ci era consentito, non avendo più bisogno del nostro prossimo. Che l'umanità occidentale sia a perdere mi sembra evidente: siamo costretti in casa con le nostre scorte alimentari e il nostro letto caldo, l'unica pena che ci è inflitta è non poter uscire. Siamo il popolo più debole della Terra, il più assistito dalla tecnologia: se manca la luce per dodici ore andiamo nel panico. Mi spingo oltre: il razzismo di noi italiani, al di là di come viene indotto, ha una ragione radicata nell'inconscio. Abbiamo paura degli africani perché capiamo che quei signori capaci di attraversare i deserti, sopravvivere alle carceri e attraversare il mare sono biologicamente superiori a noi. Bios vuole dire vita. Ed è la biologia, accettiamolo, che vincerà.

Misure igienico-sanitarie, raccomandazioni di prevenzione e consigli alla popolazione
Le principali raccomandazioni di prevenzione e le norme igienico-sanitarie per la popolazione sono:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o un gel a base alcolica
- Evitare contatti ravvicinati, mantenendo la distanza di almeno un metro
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni
- Evitare luoghi affollati
- Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Evitare le strette di mano e gli abbracci fino a quando questa emergenza sarà finita
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
- Se si hanno sintomi simili all'influenza rimanere a casa, non recarsi al pronto soccorso o presso gli studi medici, ma contattare il medico di medicina generale, i pediatri di libera scelta, la guardia medica o i numeri regionali
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

6. OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

7. FOCUS TARGET

- Il target è riferito ai bambini, dai tre anni in su

8. OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Il target deve capire:

- quali sono le regole da seguire per evitare ogni tipo di contagio
- quale è il modo migliore per applicare le regole di prevenzione

- perché deve seguire le regole di prevenzione.

9. IL TARGET DEVE:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa tematica;
- intuire le implicazioni che l'utilizzo di queste norme hanno nella vita quotidiana.

10. IL TONO DI VOCE:

- COLLOQUIALE
- TRANQUILLIZZANTE
- LEGATO AL MONDO DELL'INFANZIA

11. SENSAZIONI DA COMUNICARE:

Curiosità, fiducia, tranquillità, serenità.

12. PIANIFICAZIONE DEI MEDIA:

- stampa: manifesti, volantini;
- social del quotidiano.

13. TESTI DA INSERIRE

titolo: trovare l'headline (può essere anche in inglese)

sottotitolo: COME VIVERE E CONVIVERE CON UN VIRUS.

14. ALLEGATI

Le immagini fornite si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti.

15. SECONDA PARTE

1. Che cos'è la segnatrice?
2. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il *brief*. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
3. Quali sono i parametri da impostare in uno scatto fotografico e come influiscono sul risultato finale?
4. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.